

Un manuale per capire la finanza

«Impariamo l'arte del risparmio»

Anche grazie alle parole dei grandi economisti del passato, Ghisolfi spiega i fondamentali del settore

di Antonio Patuelli*



«I primi passi verso l'economia» (Aragno editore) ovvero un semplice, ma incredibilmente completo manuale narrativo di educazione finanziaria e al risparmio, scritto senza definizioni difficili, con semplicità e chiarezza per giovanissimi fra gli undici e i quattordici anni, ma utilissimo anche per gli adulti. L'autore è da anni un pioniere dell'educazione finanziaria e al risparmio, Beppe Ghisolfi, un professore che è anche giornalista e banchiere.

Il libro è aperto da alcune interviste, solo parzialmente immaginarie, a dieci grandi economisti che sono nella storia: le domande di Ghisolfi sono semplici e attuali, le risposte dei grandi economisti del passato sono autentiche, estratte dai loro principali e memorabili scritti. Il primo è sette-



Beppe Ghisolfi, banchiere e giornalista

centesco, Adam Smith, l'inventore della "mano invisibile" del mercato, che racconta che il mercato trova un equilibrio; poi John Maynard Keynes che dagli anni Trenta del Novecento spiega che "quando l'economia va male lo Stato deve dare una spinta: spendere soldi in lavori pubblici, aiutare le persone a comprare, far girare l'economia", dovendo lo Stato essere previdente nei tempi buo-

ni, quando "deve mettere da parte per i tempi duri". Amartya Sen, l'economista indiano della libertà, spiega che "la vera ricchezza non è solo il denaro, ma la libertà di vivere come vuoi, di studiare, di avere salute". E Milton Friedman per il quale "l'inflazione è un nemico silenzioso e per combatterla bisogna controllare la quantità di moneta in circolazione".

Ghisolfi spiega con chiarezza e semplicità che l'economia è come l'aria: non la vediamo, ma ci circonda ogni giorno, è parte della nostra vita quotidiana perché aiuta a capire meglio le notizie, a fare scelte consapevoli come consumatori, a proteggersi dalle truffe, comprese quelle più nuove che utilizzano le tecnologie, a gestire meglio il denaro, rende i cittadini più consapevoli, aiuta a capire il lavoro e il mercato, permette di affrontare le crisi. Insomma, l'economia, anche nella sua semplice essenzialità, è una bus-

sola per orientarsi.

Il libro spiega con grande semplicità le venti parole più usate in economia ed alcuni fondamentali principi etici, come innanzitutto il valore del lavoro, nonché le parole che fanno paura, come deficit e debito pubblico, per chiarire poi cosa sono i dazi ed i rischi che essi producono di frenare lo sviluppo economico e di provocare conflitti talvolta non solo commerciali. Per completezza e per favorire gli approfondimenti, l'agile libro conclude con le brevi biografie e le indicazioni delle opere al tempo stesso principali e più semplici di economisti contemporanei o quasi, da Luigi Einaudi a Francesco Saverio Nitti, da Pareto a Pantaleoni, da Sylos Labini a Franco Modigliani, a Federico Caffè e ad alcuni viventi. Insomma, tanto di economia nell'estrema semplicità per tutti.

*Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana

© RIPRODUZIONE RISERVATA